DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 36 del 26 marzo 2021

Emergenza COVID 19 - Gestione clinica e terapeutica nel sitting domiciliare dei pazienti. Aggiornamento del decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 12.1.2021.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Si recepisce l'aggiornamento del decreto Area Sanità e Sociale n. 3 del 12.1.2021 recante: Approvazione documento "Gestione della terapia farmacologica nei pazienti con COVID-19 a domicilio". Indicazioni operative a supporto dell'attività della Medicina Generale.

Il Direttore generale

VISTO il proprio decreto n. 3 del 12.1.2021 contenente indicazioni a supporto dell'attività dei medici di Medicina Generale nella gestione a domicilio e nelle Residenze Sanitarie Assistenziali dei casi di COVID-19 con malattia lieve, riassunte nel documento di cui al relativo Allegato A, elaborato dal gruppo di lavoro multiprofessionale, indicato in calce, condiviso con le associazioni sindacali di categoria;

RILEVATO che il medesimo gruppo di lavoro ha elaborato un nuovo documento, quale aggiornamento del suddetto Allegato A, alla luce delle conoscenze scientifiche e della revisione dei documenti di indicazione terapeutica sviluppati da enti di riferimento nazionali ed internazionali, in continua evoluzione, nonché sulla esperienza maturata dai medici in questo ultimo anno di Pandemia Covid-19.

decreta

1. di recepire il documento "Emergenza COVID 19 - Gestione clinica e terapeutica nel *setting* domiciliare dei pazienti" **Allegato A**, parte integrante del presente atto, che sostituisce integralmente l'Allegato A del proprio decreto n. 3 del 12.1.2021 in premessa descritto, costituendone l'aggiornamento;
2. di precisare che l'**Allegato A**, parte integrante del presente documento, include anche il modulo di prescrizione denominato "Programma per ossigenoterapia domiciliare in pazienti con infezione da COVID-19", da utilizzarsi oltre che da parte dello Pneumologo, anche da parte dei medici di Medicina Generale, medici dell'USCA, medici di Continuità Assistenziale o medici del Pronto Soccorso;
3. di dare atto che in considerazione dei numerosi studi in corso, mirati a trovare o confermare nuove evidenze scientifiche, il documento in oggetto potrà essere ulteriormente aggiornato, considerando l'evoluzione del quadro epidemiologico e il *setting* di cura;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor